

tentazioni costanti anche grazie ai prezzi molto favorevoli perfino per noi italiani (di circa sei volte inferiori a quelli nostrani per molte cose, tra cui proprio l'artigianato).

Il castello è poi un'autentica scoperta: attraverso i patii affrescati con gli stemmi dei Rosemberg (una rosa a cinque punte che si ritrova a ogni angolo della cittadina) si gode un panorama spettacolare sulla Moldava e sulle casette sottostanti, da quel punto di vista simili in tutto e per tutto a un villaggio per bambole; seguono poi le opulenti sale di rappresentanza, la magnifica corazza dorata usata soltanto una volta per portare doni al Papa, le ricchissime camere da letto con annessi spogliatoi e toilette, il Teatro e infine la splendida Sala delle Maschere in cui sono raffigurate maschere di ogni genere lungo tutte le pareti.

Scendendo di nuovo verso il Borgo si può quindi giungere, lungo quiete viuzze lastricate interrotte soltanto dal baluginio del cristallo boemo (vasi, calici e bicchieri di ogni forma e disegno, animaletti e altri oggetti) e dal luccicare dei bellissimi granati tipici di questa zona (croci, collane, pendenti, ecc.), alla piazza principale della cittadina per ammirare le pittoresche facciate delle case e per fare un po' di irrinunciabile shopping; nelle vicinanze, lungo l'anello più esterno del borgo vi è perfino un birrificio, all'interno del quale è possibile acquistare birra alla spina prodotta ancora artigianalmente.

\*\*\*

### **...La particolare porcellana boema dai delicatissimi disegni floreali azzurri...**

A circa 25 Km a nord si trova **Ceske Budejovice**, cittadina anch'essa di impianto medioevale, che si distingue per la grande ed elegante Piazza Quadrata su

cui si affacciano le consuete ma non per questo meno deliziose, facciate color pastello dei palazzi d'età barocca e la possente sagoma della Torre Nera, adiacente alla Cattedrale.

Anche qui, praticamente a ogni angolo, si trovano elegantissimi negozi di cristalleria, gioiellerie dalle vetrine ricolme di gioielli con granati, vetrine con la particolare porcellana boema dai delicatissimi disegni floreali azzurri, negozi di trasparenti merletti, di ottimi dolci (una porzione tra le 300 e le 400 lire!) e di sfiziosi salumi (tra le 8.000 e le 10.000 lire al chilo).

Inutile dire che questo tipo di prezzi fanno assomigliare la Boemia, almeno per il momento, a un relativo paese di bengodi in cui è possibile soddisfare facilmente qualsiasi ragionevole capriccio, cosa che francamente temevamo conclusa a causa dell'occidentalizzazione progressiva del paese (sempre più introdotto nell'area germanica).

\*\*\*

### **...Il sentiero che si snoda davanti a noi crea già un'atmosfera incantata...**

A circa 3 Km dalla cittadina si trova poi il meraviglioso castello di **Hlubokà** (ai suoi piedi si trova un comodo parcheggio custodito), che domina con la sua splendida mole di chiaro sapore neogotico l'abitato, e che è raggiungibile attraverso un percorso che ci porta nel cuore di un freschissimo bosco.

Il sentiero che si snoda davanti a noi crea già un'atmosfera incantata che si intensifica ulteriormente alla vista dello splendido maniero che sembra appena uscito da una fiaba.

Il castello, di origine medioevale, è una tappa da non perdere assolutamente per le particolari vicende storiche e architettoniche che lo contraddistinsero: infatti fu rimaneggiato ben tre volte, la

prima nel periodo rinascimentale, la seconda nel periodo barocco e la terza nel secolo scorso in puro stile neogotico ad imitazione del castello di Windsor, con pinnacoli, torri, splendide vetrate istoriate e trofei di caccia veri o presunti.

Nel secolo scorso il maniero fu ristrutturato anche all'interno e ancora oggi vi si può ammirare una teoria di splendide sale totalmente arredate e impreziosite da arazzi, quadri, porcellane e incredibili mobili intarsiati.

Spiccano tra le altre la Sala della Lettura, illuminata da meravigliose finestre istoriate con scene sacre, la Biblioteca che contiene migliaia di volumi, la Sala delle Armi e i diversi saloni di rappresentanza, all'interno dei quali risultano anche splendide collezioni di porcellane e di cristalleria.

Inoltre il castello si trova all'interno di un parco in stile inglese con variopinti roseti e serre anch'esse in stile neogotico.

Il tutto è perfettamente conservato e si ha quasi l'impressione di incontrare da un momento all'altro i nobili padroni di casa.

E al momento di lasciare questo luogo incantato sale spontaneo alle labbra uno scongiuro postumo ai quarant'anni di influenza comunista che non sono arrivati a spogliare queste meraviglie e nel contempo un ringraziamento all'illuminato governo dell'intellettuale Havel che senza dubbio ha messo le innumerevoli ricchezze culturali della nazione ai primi posti del suo piano di governo.

\*\*\*

### **...Un accesso sotterraneo al lago, usato probabilmente in tempi passati per fuggire in caso di assedio...**

Ancora una manciata di chilometri a nord ed eccoci al castello di **Zvikov**, che è invece